AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

NICODEMI RIELETTO PRESIDENTE DEL CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO. RINNOVATO IL DIRETTIVO

26 Aprile 2025



ORTONA- Alessandro Nicodemi è stato rieletto Presidente del Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo, si procede quindi nel solco della continuità.

"Voglio ringraziare tutti i membri del Consiglio di Amministrazione per la rinnovata fiducia, è per me un onore rivestire questo importantissimo ruolo per la seconda volta e sono pronto ad accoglierlo con lo stesso impegno", ha commentato il presidente. "Posso dirmi soddisfatto per quello che si è riusciti a fare in questi anni, ma sono estremamente consapevole delle numerose sfide che ci attendono soprattutto considerando il momento storico molto delicato che il settore sta attraversando".

Quando è stato eletto per la prima volta, nel 2022, Nicodemi è stato il primo produttore privato a diventare presidente del Consorzio, segnando un cambio epocale. Tra i tanti obiettivi raggiunti, il più significativo è l'introduzione del "Modello Abruzzo", una grande novità per tutto il mondo vitivinicolo italiano, con l'Abruzzo a fare da pioniere di un nuovo modo di concepire l'organizzazione delle denominazioni d'origine e delle IGP, più semplice e allo stesso tempo più dettagliata e più funzionale alla promozione sui mercati internazionali. Oltre a questo si è investito molto sull'internazionalizzazione – e gli ultimi dati export lo dimostrano, nel 2024 si sono raggiunti i 290 milioni di €, con un significativo balzo in avanti (+15,47%) sul 2023. Si è spinto inoltre per far conoscere al mondo la variegata eccellenza della vitivinicoltura abruzzese, non solo Montepulciano d'Abruzzo, ma anche Cerasuolo d'Abruzzo attualmente protagonista della scena o i bianchi autoctoni a partire dal Pecorino.

"Il mio obiettivo primario è quello di continuare il percorso iniziato, valorizzando l'essenza dei vitigni abruzzesi e lavorando instancabilmente per rendere i nostri vini protagonisti in tutto il mondo. Mi lascerò guidare sempre dall'ascolto, in un'ottica di apertura nei confronti di tutti i produttori e di tutti i territori", conclude Nicodemi.

Classe 1972, una laurea in Economia e Commercio, un trascorso da Ufficiale di Complemento nella Guardia di Finanza, nel 1997, a seguito della prematura scomparsa del papà, Alessandro, coadiuvato dalla sorella Elena, entra a pieno titolo nella Fattoria Bruno Nicodemi, azienda di famiglia e fra le più storiche del panorama enologico abruzzese, presente con il proprio marchio sin dal 1977, anni pionieristici per il vino regionale in bottiglia. Nicodemi è stato vicepresidente del Consorzio per 6 anni e nel 2011 insignito "Benemerito della vitivinicoltura italiana", per aver portato un determinante contributo allo sviluppo della viticoltura ed alla valorizzazione della enologia italiana, ricevendo la prestigiosa Medaglia del Cangrande. Ricopre anche l'incarico di rappresentante regionale in seno alla Federazione Nazionale Prodotto Vitivinicoltura di Confagricoltura.

Ad affiancarlo in questo rinnovato incarico saranno i Vicepresidenti Lorenzo Di Ciano (Cantina Tollo) e Domenico Mastrogiovanni (Bio Cantina Orsogna), e gli altri membri del Consiglio d'Amministrazione, eletto durante l'Assemblea della scorsa settimana: Nicola Paolucci (Rinascita Lancianese), Vincenzo Bucci (Vinicola Villese), Miki Antonucci (Progresso Agricolo), Domenico Pasetti (Pasetti), Katia Masci (Valle Martello), Franco D'Eusanio (Chiusa Grande), Dino D'Ercole (Citra), Carlo Di Campli Finore (Viticoltori del Mediterraneo), Nicola Dragani (San Zefferino), Robertino La Monaca (Novaripa), Albino Lanci (Colle Moro) e Gennaro Matarazzo (Roxan).

Il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo è stato istituito nel 2002 con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per svolgere funzioni di tutela, valorizzazione e di cura generale degli interessi connessi alle denominazioni da esso tutelate. I soci sono oggi circa 250, rappresentanti di circa 6000 produttori di uve doc e igt.

Il Consorzio tutela i vini a Denominazione di Origine Controllata e a Denominazione di Origine Controllata e Garantita: Montepulciano d'Abruzzo Doc, Trebbiano d'Abruzzo Doc, Cerasuolo d'Abruzzo Doc, Abruzzo Doc, Villamagna Doc, Controguerra Doc, Colline Teramane Montepulciano d'Abruzzo Docg. A partire dalla vendemmia 2024, con l'entrata in vigore del "Modello Abruzzo", tutte le Igt sono state riunite nell'unica Igt Terre d'Abruzzo.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli